

ottava per i livelli essenziali di assistenza nel 2024

Secondo Gimbe la Regione migliora di 31 punti rispetto al 2023 e raggiunge un punteggio di 250 su 300

📅 23/09/2026

ospedale

La Liguria torna tra le regioni 'adempienti' sul rispetto dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e nel 2024 si colloca all'**ottavo posto** nella classifica nazionale stilata sulla base del Nuovo sistema di garanzia.

A rilevarlo è un'analisi della **Fondazione Gimbe**, secondo cui la Regione ha registrato un netto miglioramento rispetto al 2023, anno in cui era risultata "inadempiente". **Il punteggio totale è cresciuto di 31 punti**, raggiungendo quota **250 su 300**.

La valutazione prende in esame 27 indicatori suddivisi in tre aree: prevenzione collettiva, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera. La Liguria si posiziona **ottava sia per la prevenzione sia per l'assistenza distrettuale**, mentre è **quattordicesima nell'area ospedaliera**.

I Lea rappresentano l'insieme delle prestazioni e dei servizi che il Servizio sanitario nazionale garantisce ai cittadini gratuitamente o attraverso il pagamento del ticket.

Il presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**, sottolinea però come i dati vadano letti alla luce delle difficoltà di accesso alle cure. «Nel 2024 quasi tutte le Regioni e Province autonome superano la pagella ministeriale sui Lea, ma nello stesso anno quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o a un accertamento diagnostico prescritto dal medico».

Secondo Cartabellotta, le due fotografie non sono necessariamente in contraddizione. «Se nel 2024 quasi tutte le Regioni vengono promosse mentre aumentano la spesa privata e le rinunce alle prestazioni sanitarie, non possiamo concludere che

la sanità sia improvvisamente migliorata. Significa piuttosto che la pagella ministeriale ha una capacità molto limitata nel misurare l'effettiva esigibilità dei Lea da parte dei cittadini».

Tag Lea Liguria Regione Nino Cartabellotta

Fondazione Gimbe